

MUSEO DI SANTA GIULIA

Desiderio, ultimo re dei Longobardi, quando era ancora duca di Brescia, fondò con la moglie Ansa nel **753** il monastero benedettino femminile di San Salvatore. Il complesso monumentale, nel quale Alessandro Manzoni ambienta la morte di Ermengarda, figlia di Desiderio ripudiata da Carlo Magno, si arricchì nel corso dei secoli di edifici dedicati al culto e alla vita della comunità, con preziosi cicli affrescati, sino alla **soppressione voluta da Napoleone nel 1798**.

A seguito di diverse funzioni, dopo un intervento di recupero e valorizzazione con un'estesa campagna di indagini archeologiche, dal 1998 nel monastero è stato aperto il **Museo della città**.

Su circa **14.000 mq**, lungo un percorso cronologico, sono presentate circa **12.000 opere** che permettono di seguire la storia di Brescia dal III millennio a.C. sino all'età rinascimentale: reperti dei galli Cenomani, statue in marmo e in bronzo di età romana, ricchi corredi funerari romani e longobardi, mosaici di abitazioni portate in luce in città, brani di architetture romaniche e rinascimentali.

I percorsi di visita si snodano negli spazi monastici aprendosi in luoghi ed edifici particolarmente significativi quali, ad esempio, un'area archeologica con **due abitazioni di età romana** (I-III secolo d.C.), la basilica longobarda di San Salvatore (VIII secolo d.C.), il **Coro delle monache** (inizio del XVI secolo), e l'**Oratorio romanico di Santa Maria in Solario** (XII secolo), nel quale le monache custodivano il tesoro del monastero, di cui ancora rimangono la **Lipsanoteca**, un prezioso contenitore in avorio per reliquie, e la **Croce di Desiderio**, ornata da 212 gemme, opera di oreficeria carolingia.

Il complesso monumentale di San Salvatore - Santa Giulia e il Parco archeologico di Brescia romana sono iscritti dal 2011 nella **Lista del Patrimonio mondiale**, promossa dall'UNESCO nel sito seriale **I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)**.

When the last Lombard king Desiderius was still duke of Brescia, he founded in AD 753 the female Benedictine monastery of San Salvatore, together with his wife Ansa. To this monumental complex — in which Alessandro Manzoni set his dramatization of the death of Ermengarda, Desiderius' daughter who was rejected by Charlemagne — churches and other buildings were added over the centuries, some with striking wall paintings, until its suppression by Napoleon in 1798.

After various uses, and following recent conservation work and a lengthy campaign of archaeological excavation, since 1998 the monastery has been home to the **City Museum**.

With a display area of **14.000 m²**, the chronological itinerary features **12.000 objects** that document Brescia's history from the 3rd millennium BC until Renaissance times: artefacts of the Cenomanian Gauls, Roman marble and bronze statues, grave goods from Roman and Lombard period burials, mosaics from houses unearthed in the town, and Romanesque and Renaissance architectural decorations.

Visitors pass through the monastery and other significant locations, such as an archaeological area containing two Roman town houses (1st – 3rd century AD), the Lombard church of San Salvatore (8th century AD), the Nuns' Choir (early 16th century) and the Romanesque church of Santa Maria in Solario (12th century). In the last of these the nuns kept the monastery treasure, of which remain the Lipsanoteca, a precious ivory container for holy relics, and the Cross of Desiderius, decorated with 212 gems, the work of Carolingian jewellers.

Since 2011 San Salvatore – Santa Giulia monastery complex and the Roman Brescia archaeological area are inscribed in the **UNESCO World Heritage List** as part of the serial site Longobards in Italy. **Places of Power (568 – 774 AD)**.

**Museo di Santa Giulia
Brescia, via Musei 81/b**

Informazioni e prenotazioni
Information and booking
CUP Centro Unico Prenotazioni
+ 39 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com
bresciamusei.com

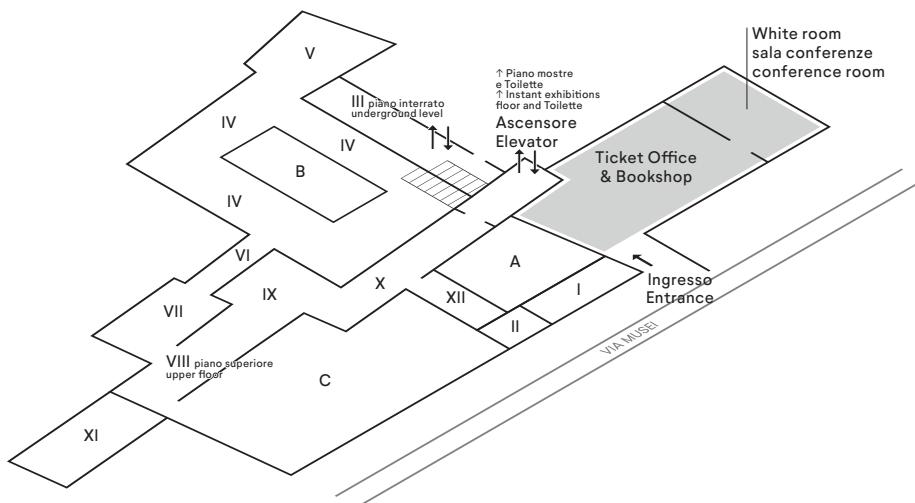


FONDAZIONE BRESCIA MUSEI



COMUNE DI BRESCIA

PIANO TERRA — GROUND FLOOR



I Monastero benedettino di San Salvatore e Santa Giulia
The Benedictine monastery of San Salvatore and Santa Giulia

II Oratorio romanico di Santa Maria in Solario
Romanesque church of Santa Maria in Solario

III Preistoria e Protostoria, Il periodo romano (piano interrato)
Prehistory and protohistory, The Roman Period (underground level)

IV Il periodo romano
The Roman Period

v Il giardino del monastero, Domus e Vidarium
The Monastery Garden, Domus and Vidarium

vi Il periodo altomedievale: Longobardi e Carolingi
The Early Medieval Period: Lombards and Carolingians

vii L'età del Comune e delle Signorie
The Age of Commune and the Lordships

viii Il coro delle monache (piano superiore)
The Nuns' Choir (upper floor)

ix Basilica e Cripta di San Salvatore
Church and Crypt of San Salvatore

x Il periodo veneziano, sculture monumentali
The Venetian Period, Monumental sculptures

xi Santa Giulia (sala conferenze)
ingresso da via Piamarta, 4
Santa Giulia (conference room)
entrance from via Piamarta, 4

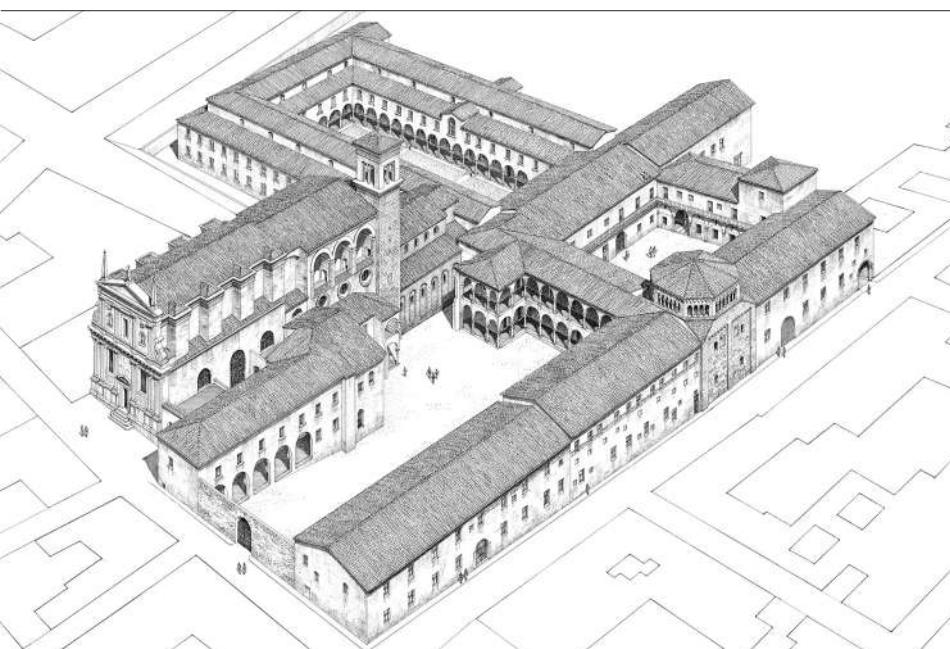
xii Sala dell'affresco (aperta in occasione delle mostre temporanee)
Frescoes room (open to the public only during instant exhibitions)

A Chiostro di Santa Maria in Solario
Santa Maria in Solario cloister

B Chiostro rinascimentale
Renaissance cloister

c Chiostro di San Salvatore
San Salvatore cloister

↑ Primo piano:
mostre temporanee
First floor:
instant exhibitions



DA NON PERDERE

I Sarcofago con Amazzonomachia
220–230 d.C.
Storia del monastero
Sarcophagus with scenes of Amazonomachy
220–230 A.D.
Monastery's story

II Lipsanoteca
seconda metà del IV secolo,
Santa Maria in Solario, aula inferiore
Lipsanoteca (reliquary)
second half 4th century A.D.
Santa Maria in Solario,
the lower chamber

II Croce di Desiderio,
fine dell'VIII secolo
Santa Maria in Solario, aula superiore
Cross known as Desiderius'cross
end of 8th century
Santa Maria in Solario,
the upper chamber

III Falere in argento
prima metà del I secolo a.C.
Età preistorica e protostorica
Silver Phalere
first half 1st century B.C.
The prehistoric and protostoric periods

IV Ritratti imperiali
età romana
Età romana. La città. L'edilizia pubblica monumentale
The imperial portraits
Roman age
The Roman period. The city.
Monumental public buildings

IV Dittico di Boezio
V secolo d.C.
Età romana. La città. Le domus
Boezio's diptych
5th century A.D.
The Roman period. The city.
The Santa Giulia domus

IV Mosaico di San Rocchino
Il secolo d.C.
Età romana. La città. Le domus
The mosaic of via San Rocchino domus
2nd century A.D.
The Roman period. The city.
The Santa Giulia domus

V Sala di Dioniso
Il secolo d.C.
Domus dell'Ortaglia
The room of Dionysus
2nd century A.D.
The monastery domus

VI Crocette d'oro funerarie
VII secolo d.C.
Età altomedievale. Longobardi e Carolingi
Funerary gold crosses
7th century A.D.
The Early Medieval period:
Lombards and Carolingians

VIII Mausoleo Martinengo
1503–16, Coro delle Monache
Martinengo mausoleum,
1503–16 Nuns' choir

IX Lastra con pavone
seconda metà dell'VIII secolo,
Basilica di San Salvatore
Slab with peacock
second half 8th century,
Church of San Salvatore